



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CNIC839005

BERNEZZO - DUCCIO GALIMBERTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Sul territorio, si è assistito in questi ultimi anni ad una notevole espansione edilizia che ha attirato nuove famiglie con bimbi in età scolare. Molte sono le famiglie con numerosi figli. Il reddito familiare è generalmente buono, con un conseguente discreto benessere. Per soddisfare le richieste dell'utenza sono stati attivati nuovi servizi: • pre-ingresso • mensa • scelta tra tempi scuola diversi per la distribuzione oraria settimanale • piano di inclusione. La presenza di extracomunitari è limitata. Gli alunni stranieri sono per lo più di seconda generazione e quindi sono maggiori i problemi d'integrazione piuttosto che quelli di alfabetizzazione.	I vincoli sono legati soprattutto all'edilizia scolastica: • aule insufficienti e poco ampie nella Scuola Primaria di Bernezzo • nella Scuola dell'Infanzia spazi ristretti e mancanza di locali per i laboratori, per il dormitorio e per le attività ludico-motorie • mancanza di un'aula magna per riunioni con docenti e/o genitori • carenza di strutture adeguate ad accogliere alunni con disabilità gravi

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
La Scuola agisce sul territorio in un rapporto di scambio ed interazione, entrambi si pongono in un rapporto di reciprocità: le risorse dell'uno costituiscono le risposte ai bisogni dell'altro. I rapporti con l'Amministrazione Comunale e la Comunità montana sono costanti e positivi. Sul territorio sono operative alcune associazioni e istituzioni (Pro Loco, C.r.a.s., Grow up, Banda musicale, Libroteca, Casa soggiorno Don Dalmasso) e gruppi parrocchiali con i quali sono state avviate collaborazioni. L'Istituto fa parte, insieme ad una Scuola vicina e con Comuni e consorzi, della Rete Diversabili, che si pone le seguenti finalità: -promuovere una rete integrata di servizi sociali, educativi e scolastici al fine di supportare le famiglie dei minori diversamente abili; -sensibilizzare la comunità locale sulla cultura dell'handicap e del diverso; -operare per creare una rete di solidarietà tra le famiglie con figli diversamente abili. L'Istituto promuove altresì: - accordi di rete con scuole del territorio per l'implementazione tecnologica, per la sicurezza degli edifici e per calmierare i prezzi negli acquisti - progetti con cooperative e enti locali per l'orientamento degli alunni nella scelta della scuola superiore -progetto integrato con la formazione professionale rivolto ad alunni pluriripetenti che frequentano la scuola Secondaria di Secondo grado -progetti con l'ASL per l'educazione all'affettività,	• Carenza di luoghi di incontro • Distanza dai centri/luoghi per la condivisione

all'educazione alimentare e progetti per alunni
B.E.S.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CNIC839005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze breve	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	41.087,00	0,00	1.548.180,00	159.597,00	0,00	1.748.864,00
STATO	Gestiti dalla scuola	14.614,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.614,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	15.119,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.119,00
COMUNE		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40

Istituto:CNIC839005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze breve	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,3	0,0	87,0	9,0	0,0	98,3
STATO	Gestiti dalla scuola	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	04	7,1	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0	52,7	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	87,7	93,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	64,7	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	71,3	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	1,0	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CNIC839005
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CNIC839005
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CNIC839005
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CNIC839005
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CNIC839005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	10,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CNIC839005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	4

Opportunità	Vincoli
I 4 edifici dell'I.C. (1 per la Scuola dell'Infanzia, 2 plessi di Primaria e 1 per la Scuola Secondaria) sono recintati. La Primaria e la Secondaria sono dotate di palestra e di alcuni laboratori e tutti i plessi hanno la connessione INTERNET. Nella Primaria di San Rocco sono presenti 6 LIM e 1 laboratorio di Informatica; nella Primaria di Bernezzo ci sono 8 LIM e nella Secondaria 6 LIM e un laboratorio di Informatica. La mensa, dotata di cucina interna, serve in loco gli alunni di Bernezzo (Infanzia e Primaria) e fornisce i pasti al plesso di San Rocco. La Scuola usufruisce di 2 biblioteche comunali, limitrofe ai plessi.	L'ascensore è presente solo nella Scuola Secondaria. Il locale adibito a mensa è unico per la scuola dell'infanzia e primaria di Bernezzo.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO					X			
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CUNEO	80	88,0	1	1,0	10	11,0	-	0,0
PIEMONTE	515	94,0	8	1,0	24	4,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		1,9	10,2	24,5
Più di 5 anni	X	98,1	88,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

		CUNEO		
Fino a 1 anno		18,5	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		29,6	20,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		20,4	18,6	22,4
Più di 5 anni	X	31,5	34,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo		46,3	51,3	65,4
Reggente		16,7	7,5	5,8
A.A. facente funzione	X	37,0	41,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,8	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,8	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,8	7,4	5,7
Più di 5 anni	X	66,7	69,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,1	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		24,6	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	10,5	14,6	10,0
Più di 5 anni		43,9	48,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CNIC839005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
CNIC839005	47	82,5	10	17,5	100,0
- Benchmark*					
CUNEO	7.474	67,4	3.607	32,6	100,0
PIEMONTE	48.859	65,6	25.670	34,4	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CNIC839005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CNIC839005	2	4,8	13	31,0	12	28,6	15	35,7	100,0
- Benchmark*									
CUNEO	398	5,8	1.636	23,7	2.562	37,2	2.293	33,3	100,0
PIEMONTE	1.690	3,7	9.844	21,8	16.402	36,3	17.259	38,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	4,8	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	21,7	15,9	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	6	26,1	10,8	11,1	10,1
Più di 5 anni	12	52,2	68,5	66,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,5	9,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	23,1	21,5	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	30,8	12,6	11,6	11,7
Più di 5 anni	6	46,2	60,3	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CNIC839005	8	2	3
- Benchmark*			
PIEMONTE	7	5	5
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CNIC839005		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	13,5	15,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,7	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,0	10,1	8,3
Più di 5 anni	1	100,0	61,8	58,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CNIC839005		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	12,5	6,7	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	10,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,2	7,8	7,4
Più di 5 anni	7	87,5	71,1	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CNIC839005		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		17,6	6,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		17,6	14,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		11,8	4,3	7,7
Più di 5 anni	0		52,9	75,0	68,8

Opportunità	Vincoli
Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, l'età mediana è superiore rispetto alla mediana provinciale; nella Scuola Secondaria è pari a quella provinciale. I docenti sono stabili nel tempo, soprattutto nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia.	L'organico della segreteria appare particolarmente carente per il carico di lavoro e, pertanto, si cerca di ottimizzare le risorse anche con la dematerializzazione. Il 50% dei docenti della Scuola Secondaria completa l'orario in altre scuole, per cui risulta difficile fissare gli orari e calendarizzare gli impegni; inoltre ciò crea una scarsa propensione

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CNIC839005	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CUNEO	99,5	99,6	99,9	99,9	99,7	99,3	99,7	99,7	99,8	99,8
PIEMONTE	99,4	99,6	99,8	99,8	99,7	99,3	99,7	99,8	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CNIC839005	100,0	100,0	100,0	97,7
- Benchmark*				
CUNEO	97,0	97,9	97,3	97,6
PIEMONTE	96,9	97,5	96,9	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CNIC839005	12,5	25,0	25,0	28,1	6,2	3,1	15,6	15,6	40,0	24,4	4,4	0,0
- Benchmark*												
CUNEO	21,4	27,6	25,3	17,4	5,9	2,4	21,1	28,1	25,2	17,7	5,3	2,7
PIEMONTE	22,9	28,8	24,1	16,5	5,1	2,6	22,0	28,4	24,5	17,1	5,1	3,0
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CNIC839005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CUNEO	0,0	0,1	0,1
PIEMONTE	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CNIC839005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CUNEO	1,0	1,1	0,7
PIEMONTE	1,2	1,2	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CNIC839005	2,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CUNEO	1,1	1,6	1,3
PIEMONTE	1,8	2,0	1,6
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Non ci sono casi di dispersione scolastica e i trasferimenti in corso d'anno sono legati quasi esclusivamente al cambiamento di residenza delle famiglie. Nei due plessi della scuola primaria, grazie all'organico potenziato, vengono attuate attività di recupero al fine di permettere il raggiungimento di un livello base di competenze. Si adottano altresì criteri di valutazione adeguati e condivisi.	Per sopperire alla mancanza di organico di potenziamento nella scuola secondaria di primo grado, alcune insegnanti della scuola primaria, coinvolte negli anni ponte, hanno attivato un progetto di recupero per gli alunni delle classi prime.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La Scuola si pone come obiettivo la valorizzazione del processo formativo dell'alunno al fine di ridurre al minimo gli insuccessi scolastici. Si attivano percorsi, individualizzati e personalizzati, volti a promuovere le potenzialità individuali e al contempo si è attenti all'acquisizione di un livello adeguato di conoscenze e abilità in tutte le discipline.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CNIC839005 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,8	↑	↑	↑	n.d.
CNEE839017 - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE839017 - 2 A	62,6	↑	↑	↑	n.d.
CNEE839017 - 2 B	70,3	↑	↑	↑	n.d.
CNEE839028 - Plesso	65,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE839028 - 2 A	67,5	↑	↑	↑	n.d.
CNEE839028 - 2 B	64,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,7	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,5	↔	↔	↑	0,4
CNEE839017 - Plesso	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE839017 - 5 A	68,0	↑	↑	↑	3,4
CNEE839017 - 5 B	55,2	↓	↓	↓	-6,6
CNEE839028 - Plesso	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE839028 - 5 A	64,5	↔	↔	↑	3,8
Riferimenti		203,0	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,6	↑	↑	↑	6,6
CNMM839016 - Plesso	206,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CNMM839016 - 3 A	213,4	↑	↑	↑	15,5
CNMM839016 - 3 B	199,6	↓	↓	↔	1,0

Istituto: CNIC839005 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,7	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	68,7				n.d.
CNEE839017 - Plesso	69,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE839017 - 2 A	66,6				n.d.
CNEE839017 - 2 B	74,7				n.d.
CNEE839028 - Plesso	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE839028 - 2 A	69,0				n.d.
CNEE839028 - 2 B	65,8				n.d.
Riferimenti		59,5	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,8				3,9
CNEE839017 - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE839017 - 5 A	63,6				2,7
CNEE839017 - 5 B	60,1				0,8
CNEE839028 - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE839028 - 5 A	68,2				10,4
Riferimenti		204,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,2				10,8
CNMM839016 - Plesso	212,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CNMM839016 - 3 A	217,2				18,9
CNMM839016 - 3 B	207,2				8,2

Istituto: CNIC839005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,4				n.d.
CNEE839017 - Plesso	74,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE839017 - 5 A	76,2				n.d.
CNEE839017 - 5 B	71,9				n.d.
CNEE839028 - Plesso	77,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE839028 - 5 A	77,9				n.d.
Riferimenti		205,7	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,3				n.d.
CNMM839016 - Plesso	212,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CNMM839016 - 3 A	214,7				n.d.
CNMM839016 - 3 B	209,8				n.d.

Istituto: CNIC839005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,3	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,0				n.d.
CNEE839017 - Plesso	75,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE839017 - 5 A	74,3				n.d.
CNEE839017 - 5 B	76,5				n.d.
CNEE839028 - Plesso	83,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE839028 - 5 A	83,9				n.d.
Riferimenti		207,7	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,7				n.d.
CNMM839016 - Plesso	212,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CNMM839016 - 3 A	215,9				n.d.
CNMM839016 - 3 B	209,3				n.d.

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CNEE839017 - 5 A	7,1	92,9
CNEE839017 - 5 B	0,0	100,0
CNEE839028 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,6	97,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CNEE839017 - 5 A	14,3	85,7
CNEE839017 - 5 B	8,3	91,7
CNEE839028 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,9	92,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CNMM839016 - 3 A	0,0	18,2	36,4	22,7	22,7
CNMM839016 - 3 B	4,8	28,6	38,1	19,0	9,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,3	23,3	37,2	20,9	16,3
Piemonte	9,2	21,9	32,6	24,3	12,0
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CNMM839016 - 3 A	0,0	13,6	27,3	40,9	18,2
CNMM839016 - 3 B	9,1	31,8	18,2	13,6	27,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,6	22,7	22,7	27,3	22,7
Piemonte	12,6	22,2	26,4	19,6	19,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CNMM839016 - 3 A	0,0	27,3	72,7
CNMM839016 - 3 B	0,0	23,8	76,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	25,6	74,4
Piemonte	1,5	32,7	65,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CNMM839016 - 3 A	0,0	9,1	90,9
CNMM839016 - 3 B	0,0	4,8	95,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	7,0	93,0
Piemonte	1,6	14,6	83,8
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CNEE839017 - 5 A	2	3	0	3	6	3	1	5	1	4
CNEE839017 - 5 B	4	4	2	3	1	4	3	1	2	4
CNEE839028 - 5 A	3	0	3	3	3	3	0	0	4	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CNIC839005	22,5	17,5	12,5	22,5	25,0	25,0	10,0	15,0	17,5	32,5
Piemonte	21,4	14,6	12,5	21,6	29,9	22,1	19,3	13,1	15,6	29,8
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CNIC839005	2,0	98,0	3,4	96,6
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CNIC839005	8,4	91,6	3,0	97,0
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CNIC839005	2,9	97,1	3,8	96,2
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CNIC839005	4,9	95,1	2,4	97,6
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CNIC839005	0,8	99,2	1,3	98,7
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli esiti delle prove INVALSI degli a.s. 2013/14, 2014/15, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 pongono la Scuola ad un livello soddisfacente in quanto la media degli esiti è superiore rispetto a quelle di riferimento nazionali e per area, come anche rispetto a quelle delle Scuole con background ESCS simile. La percentuale di cheating dimostra che i risultati ottenuti sono da ritenersi affidabili. Gli esiti tra le varie classi sono uniformi, anche perché in entrambi gli ordini è prassi svolgere periodicamente prove per classi parallele e il confronto tra gli insegnanti è costante. Nell'Istituto le programmazioni sono state riviste alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali e delle competenze, inoltre si sono avviati percorsi personalizzati per permettere agli alunni con BES di raggiungere obiettivi adeguati alle loro potenzialità. I punti di forza dell'Istituto sono: • programmazioni comuni; • progettazione di prove di verifica per classi parallele; • adozione di parametri di valutazione condivisi.	Le certificazioni di bisogni educativi speciali e di D.S.A. vengono prodotte solo a fine 2^ Primaria, per cui i risultati delle prove Invalsi della classe 2^, non tenendo conto di alunni in via di certificazione, presentano esiti a volte non rispondenti al livello generale della classe.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle varie discipline vengono programmate attività volte a stimolare la capacità di problem solving e il ragionamento.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La nostra Scuola si pone come luogo non solo di apprendimento, ma anche di fruizione dei diritti di ognuno e delle regole condivise che ne formano la capacità di "saper stare al mondo" in un clima di rispetto e di cooperazione. Fornisce supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta e raccoglie la sfida di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Per l'attribuzione del voto di comportamento si fa riferimento alle norme che regolano la civile convivenza all'interno della Scuola (Regolamento d'Istituto), frequenza e puntualità, rispetto degli impegni scolastici, partecipazione alla vita scolastica, collaborazione con i compagni, gli insegnanti e tutto il personale scolastico. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative nell'ambito di tutte le attività di apprendimento; particolare cura viene data alla formazione di un gruppo classe coeso e alla promozione di legami cooperativi tra i suoi componenti. Nel corso dell'ultimo triennio è stata predisposta la programmazione delle Competenze chiave con le relative griglie di valutazione. A partire dalla classe 2^a della scuola primaria ogni anno si svolgono, con cadenza quadrimestrale, i compiti di realtà per la verifica dei livelli raggiunti.	I compiti di realtà non sono pratica costante del percorso didattico ma vengono realizzati solo con cadenza quadrimestrale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate

(competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella Scuola si adottano criteri comuni per la valutazione del comportamento. Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 sono state elaborati i curricoli verticali relativi alle competenze chiave e di cittadinanza, mentre gli strumenti codificati per la valutazione sono stati predisposti a partire dall'anno scolastico 2016/2017. La maggior parte degli alunni raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. I comportamenti problematici, quando presenti, sono omogeneamente distribuiti anche grazie ad un attento lavoro degli insegnanti dei diversi ordini di scuola in fase di formazione delle classi.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				55,93	53,88	53,65	
CNIC839005	CNEE839017	A	70,78	↑	↑	↑	86,67
CNIC839005	CNEE839017	B	55,25	↓	↓	↓	93,33
CNIC839005	CNEE839028	A	67,11	↑	↑	↑	84,62
CNIC839005			64,00	↔	↔	↑	88,37

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,74	57,24	56,64	
CNIC839005	CNEE839017	A	63,82	↑	↑	↑	86,67
CNIC839005	CNEE839017	B	60,07	↔	↔	↑	93,33
CNIC839005	CNEE839028	A	69,00	↑	↑	↑	92,31
CNIC839005			64,07	↑	↑	↑	90,70

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CNIC839005	CNEE839017	A	197,27	↓	↓	↓	82,35
CNIC839005	CNEE839017	B	207,02	↑	↑	↑	92,86
CNIC839005	CNEE839028	A	218,25	↑	↑	↑	88,24
CNIC839005				↑	↑	↑	87,50

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CNIC839005	CNEE839017	A	208,20	↑	↔	↑	82,35
CNIC839005	CNEE839017	B	203,72	↔	↓	↑	92,86
CNIC839005	CNEE839028	A	232,52	↑	↑	↑	88,24
CNIC839005				↑	↑	↑	87,50

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CNIC839005	CNEE839017	A	201,15	↓	↓	↔	82,35
CNIC839005	CNEE839017	B	212,77	↑	↑	↑	92,86
CNIC839005	CNEE839028	A	221,31	↑	↑	↑	88,24
CNIC839005				↑	↑	↑	87,50

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CNIC839005	CNEE839017	A	212,32	↑	↑	↑	82,35
CNIC839005	CNEE839017	B	207,07	↔	↓	↑	92,86
CNIC839005	CNEE839028	A	221,92	↑	↑	↑	88,24
CNIC839005				↑	↑	↑	87,50

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli esiti degli studenti al termine del primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado generalmente non si discostano da quelli in uscita dalla Scuola Primaria. Il consiglio orientativo in uscita dalla Scuola Secondaria, seguito nella maggioranza dei casi, è efficace perché emerge dal confronto tra famiglia, alunno e scuola.	I dati, relativi al percorso scolastico successivo degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado, non sono ancora monitorati in modo automatico. Per sopperire a tale mancanza l'insegnante responsabile dell'orientamento richiede alle diverse scuole presenti sul territorio la trasmissione dei risultati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Attraverso l'analisi dei dati raccolti, si rileva che i risultati conseguiti dagli studenti nel successivo percorso di studi sono nel complesso in linea e rispondenti al percorso effettuato nella nostra Scuola.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,4	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	55,4	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	75,0	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	21,4	27,3	32,7
Altro	No	8,9	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,7	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle	Sì	50,9	64,8	72,4

competenze trasversali				
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,2	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	27,3	30,4	30,9
Altro	No	7,3	9,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	80,4	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,2	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	60,7	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	92,9	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	75,0	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	78,6	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	83,9	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	53,6	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	42,9	49,2	57,9
Altro	No	10,7	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	78,2	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,2	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	63,6	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	76,4	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	92,7	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	78,2	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	76,4	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	58,2	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,2	60,5	63,6

Altro	No	9,1	6,5	7,0
-------	----	-----	-----	-----

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	67,9	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	76,8	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,7	13,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	72,7	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	60,0	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	74,5	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Subarea: Curricolo e offerta formativa L'Offerta Formativa dell'Istituto è ampia e diversificata, ben integrata sul territorio di riferimento. Gli insegnanti concordano la programmazione annuale, individuando i raccordi con il PTOF, con le iniziative proposte dalle realtà attive sul territorio e in continuità verticale con i vari ordini di scuola. L'equipe pedagogico-didattica ha definito i traguardi di competenza degli studenti nei diversi ambiti disciplinari ed ha adottato il modello di certificazione delle competenze per la Scuola Primaria e Secondaria. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa non sono slegate ed estemporanee, ma si inseriscono in un quadro più ampio in armonia con il curricolo d'Istituto e sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi, abilità e competenze condivisi. Vengono svolte in modo trasversale, arricchendo e integrando le attività didattiche programmate. Il curricolo è stato elaborato e condiviso dagli insegnanti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, di conseguenza è alla base della progettazione didattica. Subarea: Progettazione didattica Nella Scuola sono presenti dipartimenti per la progettazione didattica periodica. I docenti della Scuola dell'Infanzia programmano le attività per sezioni e gruppi di età. I docenti della Scuola Primaria effettuano regolarmente una	Subarea: Curricolo e offerta formativa Riguardo alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa si riscontra la carenza del materiale didattico necessario alla realizzazione dei progetti stessi. Subarea: Progettazione didattica - Si rileva la presenza di un numero consistente di insegnanti della Scuola Secondaria impegnati su più scuole e spesso precari. - Nella Scuola Secondaria il numero di insegnanti titolari e quindi stabili nel tempo è esiguo. Questa situazione di mancanza di continuità rende difficoltose la progettazione e la revisione del curricolo verticale in alcune discipline, quali ad es. Tecnologia e Lingua Francese.

programmazione comune per ambiti disciplinari e per classi parallele, per tutte le discipline. È stata elaborata la programmazione verticale d'Istituto. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono a livello di classi parallele e di ordini di scuola, considerando anche i risultati delle prove Invalsi. Subarea: Valutazione degli studenti La Scuola pone particolare attenzione alla valutazione delle abilità e dei contenuti. Vengono utilizzati criteri comuni di valutazione. Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione viene effettuata periodicamente, al termine del progetto attuato. Nella Scuola Primaria le prove vengono strutturate e somministrate dagli insegnanti per classi parallele, dopo aver individuato criteri comuni di valutazione. In ogni classe, in base agli esiti delle prove, si attivano interventi di recupero e rinforzo individuali o a piccoli gruppi. Nel corso dell'anno scolastico vengono programmati i compiti di realtà per la scuola primaria e secondaria con le rispettive griglie per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nel corso degli anni scolastici 2015/2016 ,2016/2017 e 2017/2018 è stata sviluppata in modo sempre più approfondito, soprattutto nell'ottica del curriculum verticale, la definizione dei profili di competenza per le varie discipline. Per quanto concerne la valutazione, i docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	69,6	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,6	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,7	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,7	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,5	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,5	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	25,5	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,7	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	48,2	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,2	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,9	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,6	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,6	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,5	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	25,5	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,3	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,6	95,2	94,5
Classi aperte	Sì	80,4	65,7	70,8
Gruppi di livello	Sì	64,3	73,2	75,8
Flipped classroom	Sì	41,1	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	60,7	44,0	32,9
Metodo ABA	No	12,5	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	3,6	5,6	6,2
Altro	No	30,4	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	98,2	94,9	94,1
Classi aperte	Sì	50,9	53,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	78,2	79,2	79,4
Flipped classroom	Sì	67,3	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	41,8	30,2	23,0
Metodo ABA	No	9,1	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,8	4,3
Altro	No	23,6	26,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,1	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	23,2	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,9	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,1	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	14,3	27,2	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	Sì	12,5	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,6	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	58,9	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	23,2	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	1,8	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,8	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	38,2	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	16,4	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	36,4	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	65,5	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	70,9	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	27,3	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	7,3	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	27,3	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	34,5	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	25,5	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	29,1	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,5	3,7	3,0
Altro	No	1,8	0,3	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
Subarea: Dimensione organizzativa L'Istituto si è sempre battuto per mantenere un orario che favorisse l'apprendimento, evitando un tempo scuola con troppi rientri o con un carico di ore consecutive eccessivo. Negli ultimi anni, per rispondere alle esigenze delle famiglie, si è introdotto un tempo scuola "a settimana corta". Inoltre, nella distribuzione delle discipline, si è cercato di rispettare i tempi di attenzione e concentrazione degli alunni. I due plessi della	Subarea: Dimensione organizzativa A seguito dell'aumento della popolazione scolastica e della conseguente mancanza di spazi, l'Istituto ha dovuto convertire alcuni locali destinati ai laboratori in aule scolastiche. Rimangono due laboratori di Informatica, insufficienti a coprire il fabbisogno dell'utenza. La Scuola dell'Infanzia presenta locali non abbastanza capienti per il numero degli iscritti e lamenta la mancanza di arredi e attrezzature ludiche per il salone e l'esterno. La Scuola è dotata di

Scuola Primaria sono dotati di piccola biblioteca interna. Sul territorio sono presenti due biblioteche comunali facilmente fruibili dagli alunni. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM con una buona connessione INTERNET. Inoltre nella Scuola è presente una buona dotazione di tablet e di visualizzatori ad alta definizione portatili. Subarea: Dimensione metodologica La Scuola promuove, in particolare, l'utilizzo delle LIM di cui è dotata e sostiene i docenti nella loro formazione. I laboratori informatici sono utilizzati da un buon numero di alunni, che hanno, così, l'opportunità di lavorare anche a gruppi. Gli insegnanti si impegnano nella formazione continua e nell'aggiornamento legato a didattiche innovative. Subarea: Dimensione relazionale Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi attraverso il Patto di Corresponsabilità, riportato nel diario di Istituto. Quando si verificano comportamenti non rispettosi della convivenza civile, le famiglie sono tempestivamente informate; nei casi più gravi, la scuola adotta delle strategie atte a far conseguire all'alunno una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità. Nella Scuola Primaria, in ogni classe si stabiliscono e si condividono regole, si assegnano incarichi di responsabilità agli alunni, turnando periodicamente. A livello di Istituto si sono realizzati diversi progetti aventi come obiettivo la promozione della sicurezza, della legalità e della cittadinanza, dell'accoglienza e integrazione. Nel corso dell'anno 2017 - 2018 si è aderito al progetto "Scuola Efficace": con la guida di un esperto è stato predisposto il Regolamento d'Istituto, presentato agli alunni ed alle rispettive famiglie e applicato, in via sperimentale, nel corrente anno scolastico.	supporti didattici di base, alcuni dei quali ormai obsoleti, ma che non possono essere sostituiti o aggiornati a causa della mancanza di fondi. Vista la scarsità di fondi per il materiale di facile consumo, la Scuola spesso aderisce ad iniziative promosse da attività commerciali della zona o a concorsi e progetti con premi in materiale didattico. Subarea: Dimensione metodologica L'Istituto è piccolo, quindi il numero esiguo di docenti permette uno scambio limitato di idee, di esperienze e di attività innovative. Subarea: Dimensione relazionale Talvolta l'azione educativa non risulta efficace a causa della scarsa collaborazione delle famiglie, per cui risulta difficile individuare una linea di intervento comune. L'efficacia degli interventi varia in base all'età e si individuano criticità nella gestione e nell'interiorizzazione delle regole di comportamento negli alunni più grandi. Mancano risorse per interventi specifici.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Con l'adesione a vari progetti è stato possibile dotare quasi tutte le classi di lavagne interattive ed è stata potenziata la rete WiFi. L'uso di modalità didattiche innovative è favorito dalle risorse strumentali e dall'iniziativa del singolo docente. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo

nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi e la Scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	93,0	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	86,0	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	71,9	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,4	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	21,1	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	19,3	23,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,3	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,7	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	73,2	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,9	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,9	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,0	31,7	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	76,4	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	94,5	89,0	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,9	68,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	72,2	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	92,6	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,4	70,4	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	63,2	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	57,9	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	84,2	66,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	71,9	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	52,6	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,2	74,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	60,7	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	57,1	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	71,4	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	78,6	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	62,5	58,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	67,9	74,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
-----------------	--------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

	CNIC839005	CUNEO	PIEMONTE	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,2	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	57,9	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,0	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,3	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	10,5	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	5,3	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,6	29,0	22,1
Altro	No	21,1	23,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	82,1	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	48,2	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	25,0	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	76,8	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,6	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	42,9	45,7	29,5
Altro	No	16,1	20,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	66,7	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	31,6	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	22,8	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,6	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	5,3	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	63,2	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	54,4	44,9	58,0

Altro	No	10,5	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,4	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	41,1	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,0	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	89,3	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	26,8	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,9	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,6	78,7	82,0
Altro	No	8,9	11,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Subarea: Inclusione ALUNNI CON DISABILITA' Attività inclusive : -attività individualizzate e di piccolo gruppo; -attività laboratoriali integrate; -progetti finanziati attraverso la partecipazione a bandi di concorso territoriali, con finalità inclusive (teatro, globalità dei linguaggi, attività musicali...). Il Piano Educativo Individualizzato viene condiviso insegnanti curricolari e famiglie degli alunni interessati e aggiornato in corso d'anno. Gli insegnanti di sostegno reperiscono sussidi didattici specifici, attraverso la collaborazione con il CTS (Centro Nuove Tecnologie Disabilità) di Cuneo. Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano per una metodologia inclusiva, affinché le varie attività vengano strutturate in modo da permettere diversi livelli di partecipazione al compito, garantendo il coinvolgimento di tutti gli alunni, ciascuno secondo le proprie capacità e abilità. ALUNNI CON BES: - compilazione condivisa dal team di insegnanti e dalla famiglia del PDP; -progetti di recupero o potenziamento realizzati con fondi di istituto o risorse aggiuntive assegnate dall'Ust; -compilazione della scheda di collaborazione scuola-famiglia per la segnalazione degli alunni con sospetto D.S.A. ALUNNI STRANIERI: collaborazione con il Centro Migranti di Cuneo e, se necessario, presenza di un mediatore culturale. All'occorrenza la scuola attua il protocollo d'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri: un documento deliberato dal Collegio Docenti. Subarea: Recupero e potenziamento Studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento: alunni con diagnosi DSA, studenti BES (non DSA) per i quali è stato stilato un piano didattico personalizzato, alunni stranieri e/o svantaggiati dal punto di vista socio-culturale. Si predispone per tali alunni il PDP e si monitora l'efficacia degli interventi nei confronti periodici tra gli insegnanti. Interventi: utilizzo delle ore di	Subarea: Inclusione ALUNNI CON DISABILITA' Mancanza di materiale di facile consumo e di psicomotricità indispensabili per le disabilità gravi. ALUNNI CON BES. Nel capoluogo, mancanza di spazi per la gestione di attività in piccolo gruppo. Subarea: Recupero e potenziamento L'attività di potenziamento dovrebbe essere ulteriormente strutturata e pianificata a livello di Istituto.

compresenza per attività individualizzate o di piccolo gruppo, attivazione di progetti di recupero, reperimento di sussidi didattici specifici da utilizzare anche a casa per lo studio e lo svolgimento dei compiti. Efficacia degli interventi: valutata mediante verifiche somministrate in itinere e autovalutazione dell'insegnante stesso sul percorso messo in atto. Tipi di interventi individualizzati in aula: applicazione degli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalle certificazioni (DSA), spiegazioni aggiuntive, accordo di più tempo per svolgere le attività, differenziazione delle consegne e delle prove (riduzione del numero di esercizi, maggior strutturazione del compito,...), tutoraggio tra pari. Diffusione degli interventi individualizzati: in base alle esigenze e alle risorse disponibili si cerca di distribuire queste ultime in modo equo tra le classi che ne necessitano. Potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari: avviene durante l'orario curricolare con l'organizzazione di gruppi di livello.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto realizza, nei tre ordini di Scuola, molteplici attività di inclusione che si rivelano di buona qualità in quanto coinvolgono attivamente tutti gli studenti, permettono il raggiungimento degli obiettivi personalizzati previsti dai PEI e dai PDP e si realizzano mediante la ricerca di materiale didattico specifico e la valorizzazione delle competenze del personale docente. Si prevedono attività inclusive, progettate all'interno di ogni singola classe o sezione e realizzate mediante la collaborazione tra gli insegnanti curricolari e gli insegnanti specializzati. Si attuano, inoltre, dei progetti sia utilizzando risorse interne sia ricercando finanziamenti esterni, che hanno come specifica finalità la promozione di percorsi finalizzati alla valorizzazione delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici è strutturata a livello di obiettivi, nei casi di ritardo cognitivo, e a livello di materiali per quanto riguarda gli alunni con difficoltà cognitive lievi o altri bisogni educativi speciali. Gli obiettivi personalizzati vengono costantemente monitorati e aggiornati in base ai bisogni formativi che emergono nel percorso didattico annuale. La verifica del raggiungimento degli obiettivi avviene mediante prove opportunamente personalizzate e la valutazione non tiene conto solo della competenza raggiunta, ma del livello di partenza dello studente. L'individualizzazione degli interventi rivolti agli alunni disabili è una prassi consolidata.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	75,0	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,2	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,6	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,4	71,8	74,6
Altro	No	8,9	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,4	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	67,3	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,7	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	63,6	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,5	66,2	71,9
Altro	No	7,3	9,4	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	61,1	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	33,3	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,6	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,9	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	27,8	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i	No	13,0	7,1	12,4

docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,7	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,7	0,9	1,5
Altro	No	5,6	8,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	98,2	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	94,5	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	60,0	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	76,4	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	32,7	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	63,6	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	92,7	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	27,3	19,1	13,7
Altro	No	10,9	10,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CNIC839005	4,6	4,3	28,0	7,5	14,2	28,0	13,8	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CNIC839005	88,9	11,1
CUNEO	74,9	25,1
PIEMONTE	72,7	27,3
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CNIC839005	95,7	33,3
- Benchmark*		
CUNEO	95,2	77,8
PIEMONTE	94,0	77,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Subarea: Continuità' Nell' Istituto sono previsti: - scambi tra i docenti per conoscere i reciproci programmi e condividere percorsi educativi e didattici; -stesura di curricoli verticali, secondo le Indicazioni Nazionali, e definizione, per gli anni ponte, degli obiettivi minimi disciplinari di raccordo; - preparazione di prove finali per gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria e di prove d'ingresso per gli alunni del primo anno della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado; -incontri tra gli insegnanti delle classi ponte per la trasmissione di informazioni relative agli alunni ed al loro percorso scolastico; -adozione di comuni linguaggi valutativi; -organizzazione di incontri con le famiglie per la presentazione della nuova realtà scolastica al momento del passaggio al nuovo ordine di scuola; -visite degli alunni alla nuova scuola verso la fine dell'anno scolastico e momenti di accoglienza, con attività divertenti e scambio di lavori, per favorire l'inserimento nella nuova realtà; -nella Scuola dell'Infanzia, progetto di lingua inglese nell'ultimo anno per familiarizzare con la seconda lingua. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono risultati efficaci. Subarea: Orientamento La Scuola realizza, nelle classi finali dell'Istituto, percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e propone attività didattiche mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, coinvolgendo anche le famiglie. Aderisce, inoltre, alle iniziative organizzate a livello provinciale (Salone dell'orientamento - Progetto Or.TI). La Scuola promuove la conoscenza diretta di alcune realtà produttive e professionali locali. La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della Scuola. Subarea: Alternanza scuola - lavoro La Scuola realizza, nelle classi finali dell'Istituto, percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e propone attività didattiche mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, coinvolgendo anche le famiglie. Aderisce, inoltre, alle iniziative organizzate a livello provinciale (salone dell'orientamento). La Scuola promuove la conoscenza diretta di alcune realtà produttive e professionali locali. La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della Scuola.	Subarea: Continuità' L'azione di monitoraggio tra la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Secondaria di II grado avviene ancora in modo poco formale. Subarea: Orientamento Si possono verificare cambiamenti della scelta di cui la Scuola non è a conoscenza, perché effettuati nel periodo successivo alla conclusione dell'anno scolastico e non comunicati all'Istituto. Subarea: Alternanza scuola - lavoro Si possono verificare cambiamenti della scelta di cui la Scuola non è a conoscenza, perché effettuati nel periodo successivo alla conclusione dell'anno scolastico e non comunicati all'Istituto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel nostro Istituto la continuità educativa e didattica promuove il diritto di ogni alunno ad un percorso scolastico unitario, organico e completo. Mira ad attenuare le difficoltà che possono presentarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e a far sì che l'allievo si senta sicuro e consapevole delle competenze acquisite e sereno nei confronti della nuova realtà.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		27,8	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	48,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		22,2	33,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola CNIC839005	Provinciale % CUNEO	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		29,6	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	48,1	48,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		22,2	34,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	37,0	23,7	30,8
>25% - 50%		37,0	40,4	37,8
>50% - 75%		14,8	24,9	20,0
>75% - 100%		11,1	10,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	37,0	27,1	31,3
>25% - 50%		38,9	37,9	36,7
>50% - 75%		16,7	25,2	21,0
>75% - 100%		7,4	9,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	14,1	16,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------

Spesa media per progetto in euro	2.027,8	7.033,9	4.050,0	4.173,9
----------------------------------	---------	---------	---------	---------

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	47,8	129,7	82,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	27,8	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	7,4	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	11,1	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	50,0	60,4	42,2
Lingue straniere	No	35,2	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,5	19,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,2	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,7	20,6	25,4
Sport	Sì	35,2	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	3,7	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	29,6	21,5	19,9
Altri argomenti	Sì	27,8	24,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Subarea: Missione e visione della scuola Il PTOF, scritto con un linguaggio chiaro e comprensibile, esplicita le priorità e gli obiettivi della Scuola al fine di rispondere ai bisogni dell'utenza e di raggiungere gli obiettivi generali del processo formativo: -si pone come luogo non solo di apprendimento, ma anche di fruizione dei diritti di ognuno e delle regole condivise che ne formano la capacità di "saper stare al mondo" in un clima di rispetto e di cooperazione; - fornisce supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta; -raccoglie la sfida di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.	Subarea: Missione e visione della scuola Manca una adeguata pubblicità della missione dell'Istituto verso gli stakeholders esterni, in particolare verso i potenziali finanziatori. Subarea: Organizzazione delle risorse umane Per quanto riguarda la suddivisione dei compiti da parte del personale ATA, l'esiguità del personale stesso, rispetto alle effettive esigenze, rende spesso necessario un alternarsi e sostituirsi nelle diverse mansioni assegnate. La Scuola Secondaria ha la maggior parte dei docenti che completano il proprio orario in altre Scuole e, pertanto, è difficile predisporre sia l'orario delle lezioni sia l'orario ombra. La disponibilità della maggior parte dei docenti aiuta ad affrontare l'oggettiva situazione di difficoltà

Il PTOF è pubblicato sul sito istituzionale della Scuola in formato pdf. Subarea: Monitoraggio delle attività Il Collegio Docenti è coinvolto annualmente a verificare e a ridefinire gli obiettivi generali a livello organizzativo. Esiste un'organizzazione per dipartimenti e funzioni che consente una pianificazione delle azioni da intraprendere. I dipartimenti hanno un calendario di incontri determinato nel piano annuale delle attività presentato ad inizio anno scolastico. La scuola utilizza modelli comuni per il monitoraggio dei progetti e la rendicontazione delle attività svolte. Subarea: Organizzazione delle risorse umane Nell'Istituto esiste una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità e tra il personale ATA. All'inizio dell'anno scolastico viene predisposto un orario ombra per la sostituzione temporanea, in casi di emergenza, dei colleghi assenti. I docenti si rendono disponibili a sostituire i colleghi, senza oneri, con cambi interni. Grazie all'organico potenziato si sono notevolmente ridotti i disagi dovuti alle assenze. Subarea: Gestione delle risorse economiche Gli obiettivi dei progetti realizzati sono funzionali all'arricchimento dell'Offerta Formativa. Sono strutturati secondo il modello della "didattica per progetti". Ciascun progetto è definito da: -le finalità che si intendono perseguire; -i risultati attesi; -i soggetti interessati; -le modalità e le condizioni operative; -i costi e i relativi finanziamenti; -gli eventuali enti o esperti esterni coinvolti; -le procedure di monitoraggio e di valutazione finale. La Scuola si attiva, aderendo a proposte e concorsi di enti e associazioni, per ricavare risorse economiche da investire per la realizzazione dei progetti.	organizzativa. Subarea: Gestione delle risorse economiche Le risorse utilizzate provengono solo in parte da disponibilità del bilancio interno. La Scuola aderisce a progetti e a iniziative varie per reperire fondi da destinare all'attuazione delle attività programmate nel PTOF.
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
In tutti gli ordini di scuola che compongono l'Istituto vengono promosse attività trasversali alle singole discipline allo scopo di ancorare i percorsi di apprendimento alla più ampia esperienza di vita e alle

sollecitazioni provenienti dall'extrascuola. In questa prospettiva vengono definiti itinerari didattici centrati su temi/problemi, secondo il modello della "didattica per progetti", finalizzati a sviluppare l'integrazione dei saperi e a favorire nei ragazzi la maturazione di una propria identità.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		37,5	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,9	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	25,0	25,1	22,7
Altro		3,6	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,6	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CNIC839005		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Provinciale % CUNEO
	Nr.	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,9	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	17,4	19,5	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,7	1,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,3	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	1	25,0	3,5	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	24,4	20,6	18,4
Integrazione, competenze di	0	0,0	8,1	6,3	5,5

cittadinanza e cittadinanza globale					
Inclusione e disabilità	1	25,0	12,4	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	9,3	8,0	7,1
Altro	1	25,0	8,9	12,2	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC839005		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	49,2	38,7	34,3
Rete di ambito	0	0,0	16,3	25,0	33,5
Rete di scopo	4	100,0	15,1	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,3	5,9	6,0
Università	0	0,0	0,8	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	16,3	20,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC839005		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	33,3	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	50,0	27,1	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,5	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	6,6	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,9	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0	25,6	20,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CNIC839005		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			8,4	4,7	3,4

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	10,0	12,5	28,8	27,4	19,6
Scuola e lavoro			5,6	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,1	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento	35,0	43,8	6,3	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			50,9	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			17,0	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	20,0	25,0	21,7	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			13,2	9,5	6,8
Altro	15,0	18,8	15,3	21,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,2	3,1	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC839005		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,8	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	18,8	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	12,4	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,5	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,8	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	33,3	14,1	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,2	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	5,9	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,4	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,6	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,2	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,2	0,5	0,5

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,1	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,3	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,5	5,2	5,2
Altro	0	0,0	6,5	11,2	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC839005		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	39,4	33,7	36,7
Rete di ambito	0	0,0	10,6	13,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,4	6,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	24,1	24,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	23,5	20,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	62,5	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	62,5	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	51,8	54,3	57,8
Accoglienza	Sì	71,4	66,6	74,0
Orientamento	Sì	78,6	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	60,7	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,4	94,5	96,2
Temi disciplinari	No	35,7	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	28,6	33,4	37,8
Continuità	Sì	85,7	87,2	88,3
Inclusione	Sì	92,9	95,3	94,6

Altro	No	25,0	21,2	23,0
-------	----	------	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	17.9	20,4	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	31.2	18,6	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	13.4	9,5	9,9	9,1
Accoglienza	11.6	9,2	7,2	8,7
Orientamento	1.8	4,0	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	1.8	3,1	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6.2	4,5	5,8	6,5
Temi disciplinari	0.0	8,1	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	3,3	6,3	7,1
Continuità	5.4	8,0	8,7	8,2
Inclusione	10.7	9,0	11,4	10,3
Altro	0.0	2,4	3,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Subarea: Formazione La Scuola è aperta alle proposte formative presenti sul territorio. Sia queste ultime sia quelle organizzate dalla Scuola sono valide ed hanno una ricaduta positiva nell'attività scolastica ordinaria. La scelta è stata rivolta, prevalentemente, a offerte formative per gli alunni con BES e quindi a metodologie didattiche innovative. Nell'Istituto, periodicamente, gli insegnanti che hanno seguito corsi di formazione condividono con i colleghi quanto appreso. In tal modo si forma una comunità educante con metodologie omogenee. Subarea: Valorizzazione delle competenze Si rileva un equilibrio tra le richieste del Dirigente e le competenze e disponibilità dei docenti. Mantenendo il principio della continuità si valorizzano le competenze dei singoli insegnanti. Subarea: Collaborazione tra insegnanti In generale la collaborazione tra insegnanti è positiva. In base ad un calendario annuale i docenti si riuniscono per classi/gruppi paralleli e producono materiale efficace per l'attività didattica quotidiana. Strumenti e materiali sono idonei alle attività svolte e la condivisione è adeguata.	Subarea: Formazione Negli ultimi anni sono mancati specifici corsi di formazione sulla didattica disciplinare perché è stata potenziata la frequenza a corsi di formazione su tematiche generali e trasversali. Il numero esiguo di docenti, soprattutto nella Scuola Secondaria, limita lo scambio e la condivisione. Subarea: Valorizzazione delle competenze Il portare avanti per lungo tempo specifici incarichi induce a: - delega da parte dei colleghi; - ruolo preponderante di un insegnante nell'ordine di scuola. Una maggior suddivisione degli incarichi e la turnazione consentirebbero una maggiore condivisione di responsabilità Subarea: Collaborazione tra insegnanti In alcuni casi, soprattutto quando gli insegnanti sono impegnati in più Istituti, la collaborazione risulta difficoltosa. La situazione più problematica si riscontra nella Scuola Secondaria perché in gran parte i docenti sono impegnati in più istituti e non hanno una continuità nella nostra Scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Negli ultimi anni è stata favorita la formazione degli insegnanti su tematiche e metodologie didattiche innovative (flipped classroom - scuola efficace). I gruppi di lavoro producono materiali consoni alle attività proposte ed alle esigenze dei bambini. Lo scambio e il confronto tra docenti sono presenti soprattutto nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria; nella Secondaria la mancanza di continuità e di permanenza nella scuola di molti insegnanti rende difficoltose la produzione e lo scambio di materiali. L'Istituto promuove lo scambio e il confronto tra docenti anche con momenti formalizzati.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,3	7,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		7,0	13,4	20,4
5-6 reti	X	5,3	3,4	3,5
7 o più reti		82,5	75,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		57,9	69,8	72,6
Capofila per una rete	X	28,1	21,3	18,8
Capofila per più reti		14,0	8,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	16,7	78,7	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	2	14,7	24,3	32,4
Regione	0	9,4	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	21,4	19,8	14,5
Unione Europea	0	1,9	2,5	4,0
Contributi da privati	2	21,4	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	6	31,2	34,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,4	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	11,3	7,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	57,1	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8	2,8	4,6
Altro	0	15,4	14,6	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	6,8	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	6,0	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	18,0	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	12,8	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,5	2,6	3,5

Progetti o iniziative di orientamento	0	7,1	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	9,0	8,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	9,8	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,4	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,9	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,8	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,1	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,4	1,3
Altro	0	4,9	7,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	40,4	46,1	46,3
Università	No	82,5	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	8,8	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	42,1	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	66,7	46,4	32,0
Associazioni sportive	Sì	54,4	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	63,2	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	80,7	68,2	66,2
ASL	Sì	57,9	55,2	50,1
Altri soggetti	No	19,3	20,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	45,5	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	52,7	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	67,3	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	No	60,0	51,1	45,0

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	27,3	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	60,0	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	58,2	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	58,2	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	25,5	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,5	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	32,7	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	56,4	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	45,5	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	20,0	16,3	19,0
Altro	No	18,2	17,7	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	28,0	19,3	18,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	108,4	66,0	78,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	3,8	8,1	11,9	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CNIC839005	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	96,5	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	82,5	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	77,2	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	75,4	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,5	97,7	98,5
Altro	No	17,5	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Subarea: Collaborazione con il territorio L'Istituto Comprensivo aderisce a numerose reti di scuole sia per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti (in rete e con attività di progetto con varie Scuole), sia per l'inclusione degli alunni disabili (esempio rete Diversabili), sia per la sicurezza (in rete con altre scuole del territorio). I rapporti con l'Amministrazione locale per l'organizzazione di eventi (es. manifestazioni per 25 aprile, festa degli alberi...) è molto stretta e proficua come anche con l'ASL (collaborazione per alunni disabili, DSA, con BES...) L'istituto ha una lunga storia di collaborazione con le altre realtà pubbliche e private presenti sul territorio: - Grow up (associazione di genitori) e associazioni sportive (Rampignano, Podistica...): - organizzazione di eventi e attività di formazione; - aziende locali: orientamento. Subarea: Coinvolgimento delle famiglie Per rendere partecipi i genitori del processo di definizione e costruzione dell'offerta formativa, nella riunione "commissione PTOF e genitori rappresentanti" si è ipotizzato un percorso che miri a creare maggiori legami, senso di appartenenza, conoscenza della Scuola e delle sue scelte educative, didattiche e organizzative. I genitori sono stati coinvolti nella stesura del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. La Scuola ha organizzato incontri rivolti ai genitori con l'intervento di esperti (Cyber-bullismo, sicurezza e prevenzione, difetti visivi, orientamento...), si è attivata per trasmettere informazioni e modulistica alle famiglie tramite il sito internet dell'Istituto.	Subarea: Collaborazione con il territorio Il nostro Istituto, negli ultimi anni, non ha avuto il ruolo di scuola capofila per difficoltà in ambito amministrativo legate anche all'esiguità del personale di segreteria; ciò malgrado ha partecipato e partecipa attivamente in molte differenti reti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta

	formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola collabora attivamente e assiduamente con i soggetti esterni presenti sul territorio e promuove azioni e percorsi coinvolgenti per l'intera comunità. Mette al corrente le famiglie con un'informazione assidua e dettagliata sul suo funzionamento operando con mezzi semplici e diretti. Le famiglie partecipano in modo attivo e propositivo: dall'anno 2014 si è costituita un'associazione di genitori, denominata Grow Up, con l'obiettivo di creare iniziative volte al benessere dei bambini e delle loro famiglie. La collaborazione con la Scuola è stata stretta e foriera di importanti risultati: sono stati organizzati pomeriggi con letture per i bambini della Scuola dell'Infanzia, corsi per contrastare il cyberbullismo rivolti a genitori e alunni, corsi avanzati in lingua inglese.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Migliorare del 5% la media dei voti di valutazione nello scrutinio finale degli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Lavorare per progettazioni inter-pluridisciplinari in verticale e orizzontale, anche relativamente alle competenze trasversali

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare il curricolo a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, predisponendo adeguati strumenti di valutazione delle stesse.

3. Ambiente di apprendimento

Incentivare le occasioni di apprendimento laboratoriale e operatorio concreto.

4. Inclusione e differenziazione

Individuare e definire percorsi individualizzati e personalizzati con metodologie di apprendimento attivo per alunni con BES.

5. Inclusione e differenziazione

Applicare adeguate metodologie per favorire una didattica inclusiva e facilitante

6. Continuità e orientamento

Individuare e coltivare le specifiche inclinazioni degli alunni in un'ottica orientativa.

7. Continuità e orientamento

Promuovere incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per monitorare gli esiti degli studenti al termine del 1° periodo di frequenza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare la competenza chiave Imparare ad imparare.

Traguardo

Aumentare del 10% le prove di realtà finalizzate allo sviluppo della competenza "Imparare ad imparare"

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare il curricolo a partire dalle competenze chiave e di cittadinanza, predisponendo adeguati strumenti di valutazione delle stesse.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi di formazione del personale docente per la predisposizione di strumenti atti alla valutazione delle competenze.

3. Ambiente di apprendimento

Coinvolgere almeno due/tre ambiti nella formulazione di percorsi educativi e formativi (compiti di realtà) e nella valutazione dei descrittori delle competenze.

4. Continuità e orientamento

Individuare e coltivare le specifiche inclinazioni degli alunni in un'ottica orientativa.

5. Continuità e orientamento

Promuovere incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per monitorare gli esiti degli studenti al termine del 1° periodo di frequenza.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire un clima di dialogo, confronto e aiuto reciproco, coinvolgendo i genitori nella progettazione educativa, valorizzando e potenziando la partecipazione responsabile, attraverso: colloqui individuali, assemblee, riunioni, consigli, gruppi di lavoro per la realizzazione di percorsi e progetti di interesse comune.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In base ai punti di debolezza rilevati nella stesura del RAV, si ritiene opportuno migliorare alcuni aspetti relativi alle competenze chiave e agli esiti degli studenti. Per quanto riguarda i risultati a distanza, ci si propone di rilevare gli esiti degli studenti al termine del primo anno della Scuola Primaria, della Secondaria di I e di II grado, al fine di monitorare la continuità didattica (per quanto concerne il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di I grado) e le azioni di orientamento (nel passaggio dalla Secondaria di primo a quella di secondo grado) per un processo di miglioramento. Gli obiettivi di processo individuati, se attuati sinergicamente in tutti gli ordini di Scuola, possono contribuire al raggiungimento delle priorità evidenziate, in quanto positivamente correlati alle azioni di miglioramento proposte dall'Istituto.